



TOSCANA

CIRCOLARE

Verso Distretti di Economia
Circolare e di Comunità



ecco

TUTTO TORNA




**LEGAMBIENTE
TOSCANA**

*La densità e
l'intensità degli
scambi all'interno di
una rete determinano
la capacità di agire
dei suoi membri con
la propria realtà di
riferimento.*
Montanari e Mizzau

Toscana Circolare nasce come pezzo toscano del progetto ECCO, con l'obiettivo di attivare processi capaci di aumentare le **connessioni** tra i **diversi** soggetti che operano in un dato **contesto territoriale**.

Esattamente come succede in natura, aumentando la biodiversità di un ecosistema, aumentano le connessioni e quel dato terreno aumenta la sua fertilità (la sua capacità di produrre vita).



*Cosa abbiamo
fatto?
Design sul
potenziale civile
dei contesti
territoriali.*


Metodo che permette di rileggere il territorio mettendo a fuoco:

- da una parte ***l'economia civile che è un insieme di risorse più o meno evidenti che riguardano l'innovazione civica dell'Amministrazione Pubblica, la sensibilità socio-ambientale degli attori economici profit, la generatività del terzo settore, l'innovazione delle agenzie formative,***
- dall'altra ***le fragilità sociali, economiche e ambientali.***



*Georeferenziazione
dei dati*

Sia i dati sul potenziale civile, sia quelli sui diversi tipi di fragilità vengono georeferenziati. In questo modo è possibile avere una fotografia territoriale di dinamiche che sono economiche e sociali.



*Come lo abbiamo
fatto?
Design sul
potenziale civile dei
contesti territoriali.*

Il lavoro di mappatura e stato portato avanti in maniera condivisa dai soggetti promotori dei percorsi, in una modalità continua di ricerca-azione che ha orientato e sta ancora orientando le azioni che la rete può mettere in atto.

Questo permette di mantenere il percorso progettuale connesso al rilevamento delle potenzialità e criticità reali di un dato contesto.



*Alcune osservazioni
relative ad una
dimensione legata a
macro-aspetti del
processo di
mappatura:*

- dove le Amministrazioni sono capaci di rilevare e usare il dato, nascono processi rigenerativi delle politiche pubbliche (sociali in particolare) e azioni di innovazione civica (**vedi il cantiere di Empoli**);
- allo sviluppo del Distretto corrisponde una crescita di capacità dell'Ente pubblico e del terzo settore di interloquire e collaborare con il soggetto profit (**vedi il cantiere di Lucca**);
- le azioni legate alla responsabilità sociali e ambientali delle singole realtà del terzo settore se inserite dentro una stessa narrazione o in uno stesso contenitore (distretto) aumentano di efficacia entrambe e si rafforza la competenza (sociale e ambientale) di entrambi gli attori coinvolti (**vedi cantiere di Empoli**).

*Osservazioni
relative alla
corrispondenza di
alcuni risultati in
relazione a crescita
o diminuzione degli
aspetti rilevati:*

- al **crescere dell'innovazione civica** nel territorio (orti urbani, regolamenti beni comuni, pedibus, ecc..) cresce anche il numero delle persone che si sentono coinvolgibili in attività di volontariato di altro genere (il periodo covid ha fatto registrare questo in alcuni territori osservati), (**vedi il cantiere di Lucca**);
- **all'auto riconoscimento da parte di soggetti profit del proprio valore legato alla sostenibilità ambientale** corrisponde una risposta degli stessi anche a concorrere alla risoluzione o comunque diminuzione dei fattori e bisogni sociali (**vedi il cantiere di Grosseto e Scandicci**);
- **all'investimento giovanile particolarmente indirizzato a generare forme di solidarietà tecnologica** territoriale corrisponde una capacità del territorio di progettare dispositivi di risposta ai bisogni sociali particolarmente innovativa dal punto di vista della sensibilità e dell'attenzione all'ambiente (**vedi Capannori all'interno del cantiere di Lucca**) e, viceversa, dove le comunità rimangono poco integrate risultano fragili le pratiche ambientali cittadine.

*Cantiere di
Lucca/Capannori:*

- Creazione del Tavolo di Economia Civile della Provincia di Lucca (Legambiente, Caritas, soggetti istituzionali, del terzo settore e Camera di Commercio)
- Redazione di un Instant report sul lavoro di Design realizzato con un focus particolare alle ripercussioni socioeconomiche scaturite dalla fase Covid/Lockdown
- redazione del primo rapporto su Economia civile a Lucca

Cantiere di Empoli:

- Attivazione di rete di soggetti istituzionali, privati e di terzo settore, che si è data un Manifesto con l'obiettivo di ampliare la rete stessa
- Istituzione di un Tavolo per il Distretto dell'Economia Civile organizzato nei seguenti gruppi di lavoro:
 - Tavolo su Sostegno alimentare (nato anche in risposta alla particolare situazione della fase di lockdown): coordinare le politiche inclusione sociale in connessione ai processi di economia circolare presenti sul territorio
 - Tavolo per la creazione di Piattaforma di Comunità
 - Tavolo di Economia Circolare: dare continuità al lavoro di mappatura cominciato andando a focalizzarsi sulle criticità di conoscenza rilevate e rispondere alle esigenze formative che la rete individua per la transizione circolare (es. GPP per PA)
 - Tavolo su Regolamento dei Beni comuni
 - Tavolo per Inclusione e recupero digitale (RI-HUB)

*Cantiere di
Scandicci:*

- Creazione di rete informale di soggetti privati profit e non, che già attuano pratiche di economia circolare e di inclusione sociale.



Cantiere di Grosseto:

- Creazione e firma di una Carta di Valori (Legambiente, Polo universitario Grossetano, Banca Tema) per l'implementazione della rete a livello Istituzionale, profit e non.
- Presentazione della Carta ai soggetti del terzo settore connessi ad attività di inclusione sociale.
- Analisi dei bisogni rispetto alle criticità che si sono acuite a livello socio-economico durante la fase Covid/Lockdown nei settori agricoltura e turismo.
- Attività di formazione sulle buone pratiche di Economia Civile/circolare in connessione alle esigenze della rete di soggetti profit del territorio e sul ruolo culturale dell'educazione ambientale nell'attivazione di questi processi.
- rafforzamento rete finalizzata alla nascita di un **Distretto dell'economia civile.**

Se «prospero»
significava in origine
«speranzoso» più che
ricco,

possiamo dire che
come e quando un
popolo raggiunga ciò
che spera, dipende da
ciò che spera: dalle
mete che condivide in
quanto comunità.



ecco
TUTTO TORNA



**LEGAMBIENTE
TOSCANA**



LEGAMBIENTE
TOSCANA



ecco

TUTTO TORNA

TOSCANA CIRCOLARE

Verso Distretti di Economia Circolare e di Comunità